

“Signore, se vuoi, puoi guarirmi”

Non dubitarlo: il cuore è stato
creato per amare. Mettiamo,
dunque, nostro Signore Gesù
Cristo in tutti i nostri amori.
Altrimenti, il cuore vuoto si
vendica, e si riempie delle
bassezze più spregevoli. (Solco,
800)

8 Aprile

Come rivolgersi a Lui, come parlargli,
come comportarsi? La vita cristiana
non è fatta di rigide norme, perché lo
Spirito Santo non guida le anime in

massa, ma in ciascuna infonde quei propositi, quegli affetti e quelle ispirazioni che l'aiuteranno a comprendere e a compiere la volontà del Padre. Penso tuttavia che, molte volte, oggetto fondamentale del nostro dialogo con Cristo può essere la considerazione che il Signore è per noi Re, Medico, Maestro, Amico. (...)

È Medico e cura il nostro egoismo quando lasciamo che la sua grazia penetri fino in fondo alla nostra anima. Gesù ci ha avvertiti che la malattia peggiore è l'ipocrisia, l'orgoglio che porta a dissimulare i propri peccati. Con il Medico è necessaria una sincerità assoluta, bisogna spiegare interamente la verità e dire: *Domine, si vis, potes me mundare!*, Signore, se vuoi — e Tu vuoi sempre — puoi guarirmi. Tu conosci la mia fragilità; avverto questi sintomi, soffro queste debolezze. E gli mostriamo con semplicità le ferite, e il pus, se c'è

pus. Signore, Tu che hai curato tante anime, fa' che, mentre ti porto nel mio cuore o ti contemplo nel Tabernacolo, ti riconosca come Medico divino. (*E' Gesù che passa, nn. 92-93*)

pdf | documento generato automaticamente da <https://opusdei.org/it-ch/dailytext/signore-se-vuoi-puoi-guarirmi/> (05/02/2026)